



*Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa*

Ufficio Unico contratti e risorse

Spett.le

**NEXI PAYMENTS S.P.A.**

CORSO SEMPIONE 55 - 20149

MILANO (MI)

**Condizioni generali relativo all'affidamento dell'appalto di durata annuale concernente il servizio di Interconnessione tra Sistema Pubblico di Connettività e Rete Nazionale Interbancaria, nell'ambito del Sistema Informatizzato dei pagamenti della PA centrale – SIPA.**

Al fine di pervenire alla stipula di un ordinativo sul MEPA concernente l'affidamento dell'appalto in oggetto, l'operatore economico affidatario accetta le seguenti condizioni generali.

Si procederà all'affidamento del contratto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del d.lgs n. 36/2023.

L'operatore economico prende atto, sin d'ora, che l'eventuale stipula del contratto concernente l'oggetto comporta che la validità e l'efficacia del medesimo è subordinata all'assenza dei motivi di esclusione di cui al d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

A tal fine l'O.E. rilascerà apposita dichiarazione sostitutiva di atto notorio e/o certificazione tramite apposito modello fornito dall'amministrazione (**all. 1**). In base all'art. 52, comma 1 le verifiche sui requisiti dichiarati saranno effettuate, a campione, dopo la stipula del contratto. Nel caso di perdita di detti requisiti generali, ovvero che gli stessi dovessero risultare insussistenti, il contratto, stipulato, verrà risolto con le conseguenze indicate dal comma 2. Nel modello di dichiarazione l'O.E. rilascia inoltre la dichiarazione di eventuale subappalto e di essere in possesso, ai sensi dell'art. 100 d.lgs n. 36/2023 dei seguenti requisiti di idoneità professionale e tecnica: ossia, rispettivamente, essere iscritto nel registro della CCIAA per il settore merceologico/attività pertinente all'appalto; aver effettuato nel triennio precedente alla data del presente documento, almeno n. 1 contratto avente oggetto analogo nei confronti di soggetti pubblici e privati.

L'oggetto del contratto è costituito dal seguente pacchetto di servizi:

Codice articolo Fornitore	denominazione	Prezzo, IVA Esclusa
Sipa Classe A - ID 5983867	Servizio corrispondente al preesistente servizio SIPA di Tipo A	Canone complessivo 11.400,00 €

L'importo complessivo del contratto è pari ad € 11.400,00 (undicimilaquattrocento/00) IVA esclusa, (canone mensile € 950,00) con durata di 12 mesi a decorrere dall'1/3/2025 (anche in caso di stipula in data precedente). E' ammessa la proroga tecnica del contratto, ai sensi dell'art. 120, comma 11 d.lgs 36/2023. Per la natura meramente tecnologica ed automatizzata del servizio oggetto del contratto (messa a disposizione di un canale di trasporto dei flussi dispositivi e informativi interbancari) lo stesso è riconducibile ad una fornitura senza posa in opera e, quindi, non è quantificabile il costo della manodopera ai sensi dell'art. 41, comma 14 del d.lgs n. 36/2023.

Nel caso in cui durante il periodo di vigenza contrattuale i costi delle prestazioni subissero le variazioni in aumento o diminuzione di cui all'art. 60, comma 2 lett. b) d.lgs 36/2023, si procederà alla revisione dei prezzi ai sensi dell'allegato II.2.bis.

Trattandosi di servizi resi da remoto non vi è necessità di redazione del DUVRI e non vi sono costi della sicurezza da rischi interferenziali. Trattandosi di contratto di servizi rientrante nell'art. 33 all. II.14 del d.lgs 36/2023, non si applica l'anticipazione prevista dall'art. 125 comma 1 del citato d.lgs 36/2023.

L'operatore economico, dovrà sottoscrivere in aggiunta agli altri documenti richiesti, le presenti condizioni generali, che, fanno parte integrante del contratto e lo disciplinano, il modello di autocertificazione debitamente compilato (**all. 1**) ed il Patto d'integrità in ottemperanza al vigente Piano per la Prevenzione della Corruzione dell'Amministrazione (**All.2**). L'operatore economico, dovrà, inoltre, presentare comunicazione del proprio conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi della L. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i., utilizzando preferibilmente il modello allegato (**All. 3**), nonché la propria offerta economica con individuazione degli oneri per la sicurezza aziendale (**all. 4**). L'omissione di tali dichiarazioni determina l'esclusione dell'operatore economico dalla procedura di appalto, così come previsto dall'art. 108 comma 9.

Ai sensi dell'art. 18, comma 10 del d.lgs n. 36/2023 e del relativo allegato I.4 – stante il valore del contratto - non si applica l'imposta di bollo.

L'operatore economico, a seguito della determina di affidamento di cui all'art. 17 comma 2 d.lgs 36/2023 e prima della stipula del contratto di affidamento è tenuto a costituire una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 53, comma 4, secondo le forme indicate all'articolo all'art. 106, per un importo pari al 5% del valore del contratto. Alla garanzia suddetta non si applicano riduzioni (art. 53, comma 6). La garanzia dovrà essere conforme alle vigenti previsioni normative ed avere validità almeno pari alla durata del contratto.

L'operatore economico è tenuto a garantire i livelli di servizio/gli indici già fissati per l'originario CQ AgID n. 1/2017, per l'erogazione del servizio di "Interconnessione tra Sistema Pubblico di Connettività e Rete Nazionale Interbancaria, nell'ambito del Sistema Informatizzato dei pagamenti della PA centrale - SIPA". In particolare la Società si impegna ad erogare il servizio nel rispetto delle condizioni già pattuite nel CONTRATTO QUADRO N. 1/2017 (art. 15) e secondo i "REQUISITI DI QUALITÀ E LIVELLI DI SERVIZIO" definiti nell'apposito allegato D del CQ1/2017. Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione contrattuale, l'Amministrazione accerti uno scostamento nei livelli di servizio indicati nell'Allegato D del Contratto quadro, si applicheranno le penali previste dallo stesso Allegato D. Nel caso di applicazione delle penali per un importo massimo del 10% del corrispettivo annuo relativo al contratto medesimo, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto ed esperire i rimedi di legge.

Il contratto è altresì risolto di diritto, fatto, in ogni caso salvo il risarcimento del danno, in caso di:

- fornitura di prodotti/servizi diversi da quelli richiesti (*aliud pro alio*);
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- subappalto senza previa autorizzazione;
- perdita nel corso dell'esecuzione di uno dei requisiti richiesti per l'aggiudicazione o accertamento, in corso di esecuzione del contratto, del mancato possesso degli stessi;
- cessazione dell'attività dell'impresa aggiudicataria ovvero assoggettamento della stessa a concordato preventivo, a fallimento, a sequestro o pignoramento, o altra procedura comportante

la prosecuzione dell'attività sotto la direzione di un curatore, un fiduciario o un commissario che agisce per conto dei suoi creditori, ovvero di liquidazione;

- allorché si manifesti qualunque altra forma di incapacità giuridica che ostacoli l'esecuzione del contratto di appalto;
- nel caso di mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità e/o nel patto di integrità, ovvero nel caso l'operatore economico ometta di denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione od altra utilità a esse pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di aggiudicazione e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio;
- in caso di mancato rispetto del codice di comportamento per il personale della giustizia amministrativa adottato con d.p.c.s. 111/2021;
- in tutti gli altri casi previsti dai documenti di procedura e dalla normativa vigente.

In caso di adempimento inesatto o parziale, previa contestazione del medesimo l'amministrazione adotterà il certificato di regolare esecuzione parziale solo per le prestazioni esattamente e correttamente eseguite.

Mediante la contestazione di cui sopra, fatta salva l'applicazione delle penali, l'amministrazione diffiderà il Fornitore ad eseguire esattamente la prestazione fissando un termine perentorio oltre il quale il contratto si intenderà risolto ai sensi dell'art. 1454 c.c.

L'importo delle penali sarà esatto mediante escussione della garanzia definitiva ovvero compensazione sui compensi dovuti all'aggiudicatario per le prestazioni esattamente eseguite.

Costituisce inadempimento di non scarsa importanza ai sensi del combinato disposto degli art. 1453 e 1455 c.c. la reiterazione delle condotte applicative delle penali ancorché non sia stato raggiunto il limite massimo di penali applicabili per la risoluzione di diritto.

Il pagamento del corrispettivo come determinato, pari ad € 11.400,00 (IVA esclusa), avverrà in due ratei corrispondenti ciascuno a n. 6 canoni mensili di Euro 950,00, previa la positiva verifica di conformità ed emissione del Certificato di pagamento a cura del Responsabile del Progetto per la fase di Esecuzione/Collauda e del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, ciascuno per le proprie competenze.

In particolare, ai sensi degli art. 116 comma 5 d.lgs n. 36/2023, 36, commi 4,6 e 8, art. 37 e 38 del relativo allegato II.14, entro 10 giorni dalla scadenza del semestre di servizio, previ i necessari accertamenti, il competente R.U.P. per la fase di esecuzione/collauda ed il D.E.C. procederanno ad avviare, ciascuno per le proprie competenze, le operazioni di verifica di conformità/regolare esecuzione del servizio affidato e ad emettere il relativo certificato entro i successivi 5 giorni, salve ulteriori esigenze istruttorie.

La documentazione sarà inoltrata al competente ufficio per il pagamento (Ufficio pianificazione e controllo) che comunicherà il nulla osta alla fatturazione all'operatore economico. Il pagamento verrà effettuato entro 60 giorni dal ricevimento della fattura (termine concordato con L'O.E. ai sensi dell'art. 4, comma 4 del d.lgs 9 ottobre 2002, n. 231). Le fatture ed i pagamenti come sopra dovranno tener conto della trattenuta dello 0,50% in attuazione dell'art. 11, comma 6 del d.lgs. n. 36/2023.

Il R.U.P. per la fase di esecuzione/collauda è l'Avv. Carla Natalicchio email: [c.natalicchio@giustiziaamministrativa.it](mailto:c.natalicchio@giustiziaamministrativa.it), il D.E.C. è la Dott.ssa Loredana Murolo email: [l.murolo@giustizia-amministrativa.it](mailto:l.murolo@giustizia-amministrativa.it)

La fatturazione dovrà avvenire in formato elettronico a seguito della comunicazione da parte dell'amministrazione del certificato di verifica di conformità/o di regolare esecuzione.

La fattura deve fare espresso riferimento al contratto e contenere gli elementi di seguito descritti:

Denominazione Ente:

Uffici Amministrativi del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

Codice Fiscale: 80427570587

Denominazione Ufficio: Ufficio Pianificazione e Controllo

Codice Univoco ufficio: JGENHA e CIG in intestazione

**Dopo la stipula del contratto e per tutte le questioni e vicende inerenti la fase esecutiva del contratto l'aggiudicatario dovrà contattare il R.U.P. dell'esecuzione ed il DEC, nonché effettuare le relative comunicazioni al competente *Ufficio Pianificazione e controllo*.**

L'operatore economico dichiara di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto di pantouflage di cui all'art.53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001. L'operatore economico si impegna, a pena di esclusione dalla procedura, a denunciare all'Amministrazione aggiudicatrice ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ad essa pervenuta, nonché qualunque illecita interferenza nella procedura di affidamento e/o nella fase di esecuzione della prestazione formulata da personale in servizio. Il mancato rispetto delle clausole contenute nel Patto di integrità della G.A. costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011, dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012 e del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'ambito della Giustizia amministrativa facente parte del Piano integrato dell'attività e dell'organizzazione (PIAO) della Giustizia Amministrativa 2024 –2026 (art. 3.7), link <https://trasparenza.cds.giustizia-amministrativa.it/altri-contenuti-dati-ulteriori/piao> Ai sensi dell'art. 54-bis del d.lgs. n. 165/2001, che disciplina la procedura del c.d. whistleblowing, è consentito ai pubblici dipendenti e ai lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica, di segnalare condotte illecite di cui siano venuti a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, prevedendo, in loro favore, misure di tutela idonee a tenerli indenni da eventuali azioni ritorsive, determinate dalla segnalazione. A tal fine è possibile effettuare una segnalazione di whistleblowing, mediante l'applicativo accessibile dal sito internet della Giustizia Amministrativa – Pagina: "Amministrazione Trasparente" > Sezione: "Altri contenuti – Corruzione" > Sottosezione: "Whistleblowing". L'operatore economico si impegna, altresì, a far osservare a tutti i suoi dipendenti/collaboratori, per quanto di competenza, pena la risoluzione/decadenza del contratto, le disposizioni previste dal Codice di comportamento per il personale degli uffici della Giustizia amministrativa adottato con D.P.C.S. n. 111 del 17 marzo 2021 e pubblicato sul sito internet istituzionale: [giustizia-amministrativa.it](http://giustizia-amministrativa.it), nella pagina "Amministrazione trasparente" > Sezione: "Disposizioni Generali" > Sottosezione: "Atti generali" > "Codice disciplinare e codice di condotta" ed a rilasciare all'Amministrazione la relativa dichiarazione di impegno, link <https://trasparenza.cds.giustizia-amministrativa.it/disposizioni-general/atti-general/codice-disciplinare-codice-condotta>

#### **TRATTAMENTO DATI**

L'operatore economico prende atto dei seguenti termini e modalità di trattamento dei dati personali. Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali raccolti presso l'interessato effettuato in fase di procedura di affidamento, nonché per la stipula e la gestione del contratto.

##### Finalità del trattamento:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dalla Giustizia Amministrativa – Consiglio di Stato – Segretariato generale – per la gestione della procedura, ai fini della stipula del contratto d'appalto e per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto medesimo e per i relativi adempimenti di legge.

Tutti i dati acquisiti potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, per le finalità istituzionali in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili. Base giuridica e natura del conferimento:

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati alla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto. Il Concorrente è consapevole che i dati forniti, in caso di aggiudicazione, saranno utilizzati per le finalità relative alla sottoscrizione ed all'esecuzione del contratto e per i relativi adempimenti di legge.

#### Natura dei dati trattati:

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla procedura e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, ai sensi dell'art. 9 Regolamento UE. Modalità del trattamento dei dati:

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, come prescritto dal Regolamento UE.

#### Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati:

I dati saranno trattati dal personale degli Uffici del Consiglio di Stato che cura il procedimento di affidamento e l'esecuzione del contratto e dal personale che svolge attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici. Inoltre, i dati potranno essere comunicati: - a soggetti terzi, che prestino attività inerenti alla gestione del sistema informatico della Giustizia Amministrativa o di consulenza o assistenza in favore dell'amministrazione, ove ciò sia necessario per lo svolgimento di tali attività;

- all'Avvocatura dello Stato in ordine al procedimento di affidamento ed all'esecuzione del contratto, anche per l'eventuale tutela in giudizio;
- ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite, ove previste dalla normativa vigente;
- al Ministero dell'Economia e delle Finanze, all'Agenzia per l'Italia Digitale o ad altra Pubblica Amministrazione, ove sia previsto dalla normativa vigente un obbligo di comunicazione dei medesimi; - ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti della procedura nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni della stessa Autorità.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L.190/2012; art. 35 d.lgs. n. 33/2013, nonché art. 27 d.lgs. n. 36/2013), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet [www.giustizia-amministrativa.it](http://www.giustizia-amministrativa.it), sezione "Amministrazione Trasparente", anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

#### Periodo di conservazione dei dati:

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto stipulato all'esito della presente procedura di affidamento, in ragione delle potenziali azioni legali

esercitabili nei limiti della prescrizione ordinaria. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

Processo decisionale automatizzato:

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato: per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito ricorso, reclamo o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati:

Titolare del trattamento, per la struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa, è il Consiglio di Stato – Tribunali Amministrativi Regionali - Segretariato generale della Giustizia amministrativa, con sede in Roma – Palazzo Spada, Piazza Capo di Ferro, 13 (00186) che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati (RPD) i cui dati di contatto sono i seguenti: PEC: rpd@ga-cert.it; E-MAIL: rpd@giustizia-amministrativa.it Consenso al trattamento dei dati personali:

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione della Contratto, il legale rappresentante pro-tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano. Inoltre si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro dati personali, anche giudiziari, da parte della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

Come dichiarato dall'Ufficio Pianificazione e Controllo, non ricorrono le condizioni previste dall'art. 28 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR) per la designazione dell'operatore economico a Responsabile del trattamento dei dati personali pertinenti alla G.A.

In ragione di quanto previsto all'art.1, comma 3, dal decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, così come convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 135 e s.m.i., il contratto è sottoposto al diritto di recesso dell'amministrazione, previa formale comunicazione all'appaltatore, con preavviso non inferiore a quindici giorni, nel caso in cui vengano attivate e siano disponibili convenzioni stipulate da Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del contratto, salvo che l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Il foro competente per le eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione all'appalto in oggetto è quello di Roma (foro ex lege);

Per eventuali informazioni in ordine all'affidamento del contratto si può contattare Il Responsabile Unico della presente fase della procedura, Avv. Leonardo Cipriano – tel. 0668272601 - Mail: [l.cipriano@giustizia-amministrativa.it](mailto:l.cipriano@giustizia-amministrativa.it)

Per accettazione,  
L'operatore economico

Per l'Amministrazione